Tuscania in pausa forzata. Passaro: “Oltre alla tecnica, stiamo lavorando sui ritmi di gioco”

Quasi un mese senza giocare per la Maury’s Com Cavi Tuscania che dopo la netta affermazione in casa con Sabaudia a Santo Stefano, che gli è valsa il primo posto al termine del girone di andata, è rimasta ferma sia in coppa che in campionato causa rinvii per covid e turno di riposo. Un lungo periodo senza appuntamenti agonistici a cui coach Passaro e lo staff tecnico hanno dovuto far fronte rimodulando e adeguando i piani di allenamento.

“È stato un periodo di stop inaspettato -è il commento del coach bianco azzurro- visto che dopo il 26 dicembre, data dell’ultima gara, avevamo un bel calendario fitto, ma a causa dell’emergenza covid ci sono stati una serie di rinvii. Questo lungo periodo senza gare lo abbiamo sfruttato per lavorare bene dal punto di vista fisico. Per quanto riguarda il lavoro tecnico l’obiettivo è stato quello di lavorare ad un buon ritmo cercando di non tralasciare l’abitudine all’agonismo”.

La Maury’s Com Cavi Tuscania ha chiuso l’andata al primo posto del girone blu. Dopo aver incontrato tutte le avversarie, come vede il prosieguo della stagione?

“Era chiaro già all’inizio che nel nostro girone ci sarebbe stato tanto equilibrio. La classifica finale del girone di andata ne è la prova lampante: sei squadre in soli tre punti. La cosa fondamentale sarà la capacità di resistere quando le cose non gireranno per il meglio, cosa che abbiamo già dimostrato di saper fare; sarà importante continuare a lavorare ogni giorno con l’obiettivo di migliorarci singolarmente e come squadra”.

Il Tuscania sarà di nuovo in campo sabato 22 in casa contro Lecce e mercoledì 26 gennaio per l’ottavo di coppa Italia sempre a Montefiascone.